



CODICE ETICO



Contenuti

Guida all'uso del codice

Sezione I - Premessa

Identità

Contenuti

Sezione II - Modalità di applicazione

Articolo 1: Adozione ed aggiornamento

Articolo 2: Destinatari

Articolo 3: Gli obblighi dei destinatari

Articolo 4: Valenza del codice etico nei confronti dei terzi

Articolo 5: Attività di formazione

Sezione III - Principi etici

Articolo 6: Legalità

Articolo 7: Onestà, correttezza ed integrità

Articolo 8: Riservatezza

Articolo 9: Trasparenza

Articolo 10: Assenza di conflitti d'interesse

Articolo 11: Imparzialità

Articolo 12: Etica del lavoro e tutela della persona

Articolo 13: Sicurezza, salvaguardia della salute e condizioni di lavoro

Articolo 14: Trasparenza della contabilità e operazioni sociali. Gestione degli adempimenti fiscali

Articolo 15: Tutela della privacy

Articolo 16: Etica dell'informazione scientifica

Articolo 17: Garanzia della qualità

Sezione IV- Criteri di condotta

Articolo 18: Rapporti con il personale

Articolo 19: Rapporti con operatori internazionali

Articolo 20: Rapporti con le autorità doganali

Articolo 21: Relazioni con i collaboratori esterni

Articolo 22: Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Articolo 23: Rapporti con i clienti

Articolo 24: Rapporti con i fornitori



Articolo 25: Rapporti con i professionisti del settore sanitario

Articolo 26: Mercato e imprese concorrenti

Articolo 27: Rapporti con i mezzi di informazione

Articolo 28: Rapporti con le autorità di vigilanza

Articolo 29: Rapporti con le autorità giudiziarie

Articolo 30: Computer e mezzi di comunicazione

Articolo 31: Tutela del diritto d'autore

Articolo 32. Antiriciclaggio

Articolo 33: Contributi. Sponsorizzazioni. Liberalità. Omaggi

Sezione V – Modalità di attuazione del codice etico

Articolo 34: Diffusione del Codice etico

Articolo 35: Le sanzioni e il procedimento disciplinare



GUIDA ALL'USO DEL CODICE

Che cos'è il Codice?

Il Codice è un documento, approvato dal consiglio d'amministrazione di IN.CAS. S.r.l. (di seguito, "IN.CAS."), che riassume i principi di condotta negli affari della Società, nonché i rispettivi obblighi e responsabilità di amministratori, dipendenti, *partner* e collaboratori.

Costituisce un elemento fondamentale per assicurare un'efficace prevenzione e rilevazione di violazioni di leggi e di disposizioni applicabili alla sua attività.

Esso è articolato in:

- **Premessa**, in cui si delinea la visione etica dell'azienda e le modalità con le quali vuole conseguire la propria *mission*;
- **Disposizioni generali**, che definiscono i destinatari del Codice, gli obblighi aziendali e del suo personale, la valenza da attribuire al Codice nei confronti di terzi, il valore contrattuale del Codice;
- **Principi etici aziendali**, che definiscono i valori di riferimento nelle attività;
- **Norme e standard di comportamento**, che definiscono linee guida che devono orientare, sulla base dei principi etici e al di là dell'osservanza delle leggi, i comportamenti di tutto il personale, con riguardo a coloro che hanno responsabilità direttive e di controllo;
- **Procedure di attuazione e di controllo**, che descrivono i meccanismi e gli organi predisposti per attuare, monitorare e diffondere il rispetto e la conformità al Codice e a garantirne il costante aggiornamento;
- **Meccanismi disciplinari**, che prevedono sanzioni connesse ai casi di violazione delle regole di comportamento indicate nel codice.

Dove è possibile reperire il Codice?

Il Codice può essere consultato da tutti i destinatari in luogo accessibile a tutti in azienda, con le modalità più appropriate e conformemente alle norme e consuetudini locali. Il Codice è consultabile sul sito Internet della Società da cui è liberamente scaricabile.

Copie del Codice possono essere inoltre richieste alla Direzione.

Il Codice può essere modificato?

Il Codice è soggetto a revisione da parte del consiglio d'amministrazione di IN.CAS.

L'attività di revisione tiene conto, tra l'altro, dei commenti e dei suggerimenti costruttivi ricevuti da amministratori, altri dipendenti e terzi, delle evoluzioni normative e delle più affermate prassi internazionali, nonché dell'esperienza acquisita nell'applicazione del Codice stesso. Le eventuali modifiche al Codice introdotte a seguito di questa attività di revisione sono pubblicate e rese disponibili con le modalità sopra riportate.



SEZIONE I - PREMESSA

IN.CAS. S.r.l. nasce nel 1997 con l'obiettivo di distribuire Dispositivi Medici, D.P.I. nel settore ospedaliero con un'attenzione particolare alla prevenzione delle infezioni. Investendo costantemente in ricerca e sviluppo e nella formazione del proprio personale e dei propri clienti, IN.CAS. ha sempre garantito i più alti standard qualitativi che le hanno permesso di affermarsi nell'ambito delle sale operatorie, terapie intensive e reparti di urologia.

IN.CAS. S.r.l. viene fondata nel **1997** a Verona; nel **2000** - IN.CAS. - espande la propria attività nel campo dell'endoscopia digestiva e fornisce e sviluppa un servizio di Manutenzione e Riparazione altamente specializzato.

Nel **2003** - IN.CAS. ottiene la prima certificazione di qualità UNI EN ISO 9001-2000 che verrà sempre aggiornata negli anni a seguire. Oggi l'Azienda è certificata UNI EN ISO 13485: 2016.

Nel **2004** - l'Azienda si amplia e si trasferisce in una nuova sede operativa di 500 mq con uffici e magazzino.

Nel **2011** - IN.CAS. diventa produttore di apparecchiature medicali per le Sale Operatorie e per altri reparti ospedalieri grazie ad un dispositivo innovativo, un Aspiratore a Circuito Chiuso per liquidi biologici (CCA) denominato S.HO.W. il cui acronimo sta per la SICUREZZA-LAVORO-OSPEDALE.

Nel **2018** l'Azienda raggiunge un ulteriore traguardo in termini d'innovazione producendo "SUPER S.HO.W." un nuovo aspiratore dotato di una protezione esterna antivirale e antimicrobica agli ioni d'argento in grado di ridurre drasticamente la "Cross-Contamination".

Missione

Qualità & innovazione

IN.CAS. ha come obiettivo quello di soddisfare costantemente le esigenze dei clienti fornendo prodotti all'avanguardia. Il Sistema Qualità, è per l'azienda lo strumento per mezzo del quale può costantemente verificare i miglioramenti tecnologici e della qualità dei propri prodotti

L'attenzione verso gli operatori sanitari e i pazienti

è finalizzata alla produzione di prodotti, come i nostri aspiratori a circuito chiuso, che grazie alla loro tecnologia avanzata, brevettata possono garantire il massimo livello di sicurezza agli operatori sanitari e ai pazienti.

L'attenzione al cliente

è finalizzata a garantire alti livelli di soddisfazione e ad offrire prodotti esclusivi, assieme a un servizio di consulenza post-vendita affidabile e duratura.

IN.CAS si impegna a produrre e fornire tecnologie mediche e servizi correlati di alta qualità, nell'interesse della sicurezza e del benessere del paziente.



CONTENUTI

Con il presente Codice etico, IN.CAS. dà evidenza della propria responsabilità etica e legale con principi e valori assunti dai collaboratori della Società nella conduzione degli affari e delle attività aziendali. Il codice rappresenta, altresì, l'insieme dei diritti, dei doveri e della responsabilità che la Società intende adottare sotto un profilo etico – comportamentale, al fine di adeguare la propria struttura ai requisiti previsti dal **d.lgs. 231/2001** (di seguito, per brevità, “decreto”), e di predisporre le linee di condotta interne ed esterne alla Società da seguire nella realizzazione degli obiettivi societari: è pertanto una direttiva le cui regole di condotta devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro da tutti e che presuppone, *in primis*, il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, anche interni alla Società.

Esso mira a raccomandare, promuovere e fissare “*standard*” etici di riferimento, vietando al contempo determinati comportamenti, al di là ed indipendentemente da quanto previsto a livello normativo.

La Società conduce la propria attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali ed internazionali vigenti in tutti i Paesi in cui essa opera, respingendo la corruzione ed ogni pratica illegale; particolare attenzione è riservata alle leggi e alle regole etiche e comportamentali adottate da Assobiomedica (nel prosieguo anche Confindustria Dispositivi Medici) allo scopo di promuovere un agire trasparente e leale nel settore sanitario.

Nessun comportamento contrario alla legislazione vigente, al presente Codice etico o alle normative interne, poste in essere dalla direzione aziendale ed – in generale – da tutti i dipendenti e collaboratori nell'esecuzione delle mansioni e degli incarichi affidati, anche se motivato dal perseguimento di un interesse della Società, può considerarsi giustificato.

Il suo verificarsi comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori nei confronti dei responsabili.

Il presente Codice è voluto ed approvato dal massimo vertice della Società; pertanto IN.CAS.

auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione del Codice e ne prescrive l'osservanza e l'applicazione da parte di ogni soggetto che operi per conto della Società o che venga in contatto con la stessa.

SEZIONE II- MODALITÀ DI APPLICAZIONE

ART. 1 – ADOZIONE ED AGGIORNAMENTO

Il presente Codice etico è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società con delibera del 25/05/2022.

Il Codice è soggetto a revisione periodica da parte dell'consiglio d'amministrazione di IN.CAS. L'attività di revisione terrà conto dei contributi ricevuti dai destinatari del presente Codice, di eventuali mutamenti interni ed esterni dell'Azienda, delle evoluzioni normative e delle più affermate prassi nazionali ed internazionali, nonché dell'esperienza acquisita nell'applicazione del Codice stesso.

Tutto ciò al fine di assicurare piena coerenza tra i valori-guida assunti come principi fondamentali della Società e i comportamenti da tenere secondo quanto stabilito nel presente Codice.

Il Codice Etico di IN.CAS. si basa sulle Linee guida di Confindustria per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo *ex d.lgs. 231 /2001*, aggiornate al 31 marzo 2014, alle Linee



guida CNDCEC del dicembre 2018 nonché al Codice etico di Confindustria Dispositivi Medici (già Assobiomedica) aggiornate al Dicembre 2021.

ART. 2 - DESTINATARI

Destinatari del Codice Etico, per i quali le norme in esso contenute sono vincolanti, sono:

- Il Consiglio d'amministrazione;
- I soci e i procuratori speciali;
- I dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato;
- I collaboratori esterni;
- Gli altri soggetti con i quali la società intrattenga i rapporti contrattuali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, che comportino prestazioni d'opera anche temporanea, ovvero svolgimento di attività in nome e per conto della società, tali da porre in essere un rapporto fiduciario con quest'ultima.

I principi e gli *standard* di comportamento di seguito riportati devono ispirare tutti i comportamenti aziendali; **in nessun caso il perseguimento dell'interesse di IN.CAS. può giustificare una condotta contraria alle leggi vigenti o alle regole del Codice Etico.**

Ciascun destinatario deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate, agendo in modo da tutelare il prestigio e l'immagine dell'Azienda. I destinatari devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli dell'Azienda o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse della stessa.

Coloro che a vario titolo si trovano, o si troveranno a collaborare, con IN.CAS. sono tenuti al rispetto del Codice Etico.

L'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, per i lavoratori dipendenti e dai regolamenti contrattuali, per i collaboratori non subordinati.

La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione, con ogni conseguenza di legge o di contratto.

ARTICOLO 3 – GLI OBBLIGHI DEI DESTINATARI

L'insieme dei principi etici, dei valori e delle regole comportamentali enunciati nel Codice Etico e nelle Linee di Condotta devono ispirare l'attività di tutti coloro che operano, dall'interno o dall'esterno, nella sfera di azione di IN.CAS (di seguito i "collaboratori interni ed esterni").

Tutte le azioni, le operazioni, le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai destinatari nello svolgimento dell'attività lavorativa, devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto nonché essere aperti alle verifiche e ai controlli secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale.

Ciascun destinatario deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve

agire in modo da tutelare il prestigio e l'immagine dell'azienda.

I destinatari si impegnano a collaborare attivamente alle attività di verifica, secondo le norme vigenti e le procedure interne.

In particolare, a titolo esemplificativo:

- I componenti dell'Organo di amministrazione si ispirano ai principi del Codice etico nel fissare gli obiettivi di impresa;
- I soci e i procuratori speciali danno concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice etico e nelle Linee di Condotta, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo;
- I dipendenti, nel dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adeguano le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice;
- I collaboratori su base continuativa (agenti, consulenti, ecc.), i fornitori e i *partner* commerciali uniformano la propria condotta al Codice.

È richiesto a tutti i destinatari di osservare e, per quanto di propria competenza, di far osservare, i principi contenuti nel Codice etico e nelle Linee di Condotta: in nessuna circostanza, la pretesa di agire nell'interesse di IN.CAS. giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli qui enunciati e, in genere, con leggi, regolamenti e discipline.

IN.CAS., pur considerando le differenze esistenti sotto l'aspetto normativo, sociale, economico e culturale, si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice etico e delle Linee di Condotta mediante:

- Distribuzione a tutti i componenti degli organi sociali e a tutti i dipendenti;
 - Affissione in luogo accessibile a tutti ;
 - Messa a disposizione degli agenti, dei consulenti, dei fornitori e *partner* commerciali sul sito internet.

ARTICOLO 4 – VALENZA DEL CODICE NEI CONFRONTI DI TERZI

Nei confronti dei terzi, tutto il personale aziendale – in ragione delle responsabilità assegnatagli – si impegnerà a:

- Dare adeguata informazione circa gli impegni e gli obblighi imposti dal codice;
- Esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- Attuare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di adeguarsi alle norme del Codice.

ARTICOLO 5 – ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

La Direzione, eventualmente avvalendosi della collaborazione di consulenti esterni, provvederà ad inserire all'interno del piano annuale di formazione iniziative volte a promuovere la conoscenza dei valori delle norme comportamentali richiamati nel presente Codice Etico.

Per i neo – assunti è previsto un programma formativo sui contenuti del Codice Etico nell'ambito dei corsi di inserimento aziendale.

SEZIONE III- I PRINCIPI ETICI

Nel corso della sua attività la Società ha individuato alcuni valori che orientano i comportamenti di tutte le persone che agiscono per suo conto, al fine di assicurare la correttezza nella conduzione degli affari e nelle attività aziendali, a tutela del patrimonio e dell'immagine aziendale.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai "destinatari" del presente Codice nello svolgimento dell'attività lavorativa devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto.

Ognuno, nell'ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, deve fornire il massimo livello di professionalità e impegno per soddisfare in modo appropriato i bisogni della clientela e degli utenti interni, contribuendo in maniera concreta al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed il rispetto dei valori enunciati.

Tutti i destinatari del presente Codice etico sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni ed ai principi del presente documento, non assumendo iniziative in contrasto con lo stesso.

ART. 6 - LEGALITÀ

La Società, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei territori in cui opera, del Codice Etico e delle norme interne aziendali.

La Società è impegnata altresì a richiedere il rispetto della normativa interna e/o di tutte le leggi da parte del personale, collaboratori, clienti, fornitori e qualsiasi altro soggetto terzo con cui abbia un rapporto giuridico.

IN.CAS. vieta assolutamente qualsiasi azione, posta in essere da singoli o in forma associativa, che possa in qualsiasi modo sostenere, promuovere o, semplicemente, favorire condotte a delinquere.

ART. 7- ONESTÀ, CORRETTEZZA ED INTEGRITÀ

IN.CAS. imposta le relazioni con le *parti interessate* nel rispetto delle regole di correttezza, lealtà, collaborazione, reciproco rispetto ed integrità.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare un comportamento non corretto.

IN.CAS. è concretamente impegnata nel cercare di condurre la propria attività all'insegna dell'integrità; quest'ultima, infatti, rappresenta un elemento importante del patrimonio aziendale, ed è una forte garanzia dell'impegno civile dell'impresa nei confronti di tutte le persone che in essa lavorano, di tutti i suoi clienti e di tutte le parti interessate in generale.

Il principio di onestà impone alla Direzione, a tutti i dipendenti e ai collaboratori di IN.CAS. di astenersi da qualunque comportamento che potrebbe essere, o anche solo apparire, compreso nella seguente definizione di corruzione: offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito di qualsivoglia valore (che può essere economico o non economico), direttamente o indirettamente, e indipendentemente dal luogo, violando la legge vigente, come incentivo o ricompensa per una persona ad agire o ad omettere azioni in relazione alla prestazione delle mansioni affidate a quella persona.

ART. 8 - RISERVATEZZA

Nell'ambito degli obblighi verso la Società, tutti i soggetti destinatari devono salvaguardare le informazioni confidenziali di IN.CAS., utilizzandole solo all'interno della Società nell'esclusivo interesse della stessa.

I collaboratori si impegnano a mantenere il segreto sulle informazioni confidenziali di cui vengano a conoscenza nello svolgimento della loro attività lavorativa e a non diffonderle al di fuori delle ragioni dell'ufficio.

Informazioni confidenziali possono essere, in via esemplificativa e non tassativa, i segreti commerciali e il *know-how*, le invenzioni, i programmi e le strategie sia di *marketing* che di vendita, le informazioni sui clienti e fornitori, le strategie per determinare i prezzi e gli acquisti, i dati finanziari, *software* informatici, dati, formule, composizioni, tecniche, prodotti.

Il *know-how* e la proprietà intellettuale sviluppati da IN.CAS. costituiscono una risorsa fondamentale che ogni amministratore, *manager*, altro dipendente e altro destinatario del Codice deve tutelare. Infatti, in caso di impropria divulgazione di tali *know-how* e proprietà intellettuale, la Società potrebbe subire un danno sia patrimoniale sia di immagine.

Pertanto, tutti gli amministratori, i soci, i dipendenti e gli altri destinatari del Codice sono tenuti a:

- Non rivelare a terzi informazioni riguardanti le conoscenze tecniche, tecnologiche e commerciali della Società, se non nei casi in cui tale divulgazione sia richiesta da leggi o da altre disposizioni regolamentari o laddove sia espressamente prevista da specifici accordi contrattuali con cui le controparti si siano impegnate a utilizzarle esclusivamente per i fini per i quali dette informazioni sono trasmesse, nonché a mantenerne la confidenzialità;
- Astenersi dall'utilizzare le informazioni a proprio vantaggio o a vantaggio di persone estranee alla Società;
- Assicurarci che le informazioni confidenziali siano accessibili unicamente con una *password* o, in alternativa, conservate in un luogo sicuro.

Gli obblighi di confidenzialità di cui al Codice permangono anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro: con la cessazione del rapporto di lavoro sorge inoltre l'obbligo di consegnare al proprio diretto superiore tutti i documenti e gli altri materiali contenenti informazioni confidenziali su IN.CAS.

La Società richiede che le informazioni ottenute non siano utilizzate per interessi propri al fine di trarne indebito vantaggio, secondo modalità contrarie alla legge.

L'obbligo di riservatezza sulle informazioni acquisite è imposto anche ai soggetti con cui la Società intrattiene rapporti contrattuali o di altro genere, mediante specifiche clausole contrattuali ovvero la richiesta di sottoscrizione di patti di riservatezza.

Ogni destinatario del presente Codice etico pertanto dovrà:

- Acquisire e trattare solo i dati necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- Acquisire e trattare i dati stessi solo all'interno di specifiche procedure;
- Conservare i dati stessi in modo che ne venga impedito l'accesso da parte di soggetti non autorizzati;

- Comunicare i dati stessi nell’ambito di procedure prefissate e/o su esplicita autorizzazione delle funzioni competenti e comunque dopo averne verificato la divulgabilità;
- Associare i dati stessi con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato ad avervi accesso possa agevolmente trarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero.

Se i soggetti destinatari dovessero indebitamente venire a conoscenza di informazioni confidenziali, o di rivelazioni da parte di soggetti tenuti a segreto, gli stessi hanno l’obbligo di rivolgersi alla Direzione.

A sua volta, IN.CAS. si impegnerà a rispettare la riservatezza delle informazioni personali dei suoi dipendenti e collaboratori, interni ed esterni; l’accesso ai dati personali è infatti limitato alle persone debitamente autorizzate, che hanno l’effettiva necessità di conoscerli.

I dipendenti e i collaboratori autorizzati che hanno accesso alle informazioni personali dovranno rispettare i massimi principi di riservatezza per quanto ne riguarda l’uso.

ART. 9 - TRASPARENZA

IN.CAS. si impegna da sempre a far sì che nei confronti dei suoi referenti esterni il suo operato sia autorizzato, verificabile, registrato, legittimo, coerente e congruo.

Gli organi societari, i soci, i dipendenti devono tenere una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dei soci, degli organi societari, degli organi di controllo e delle autorità pubbliche. Nei confronti di tali soggetti deve essere garantito un atteggiamento di massima disponibilità e collaborazione.

Gli organi societari, i soci, e i dipendenti di IN.CAS. sono obbligati a garantire la veridicità, autenticità e originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell’attività di loro competenza.

ART. 10 - ASSENZA DI CONFLITTI D’INTERESSE

In tutte le attività svolte sono accuratamente evitate le situazioni di conflitto d’interessi, intese come quelle situazioni in cui un membro di organi societari o un dipendente sia portatore di un interesse, anche personale, in conflitto con quello perseguito da IN.CAS. .

Le situazioni in contrasto con questa norma devono essere immediatamente comunicate ai propri eventuali Responsabili, e il soggetto in conflitto deve astenersi dal compimento di ogni atto.

A mero titolo esemplificativo, e non esaustivo, possono determinare conflitto di interesse le seguenti situazioni:

- Avere interessi economici e finanziari, anche attraverso famigliari, con fornitori, clienti o concorrenti;
- Farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da soggetti per i quali, anche in via astratta, possa configurarsi un conflitto d’interessi;
- Accettare regali, denaro, omaggi o favori di qualsiasi natura da persone, aziende o enti che sono o intendono entrare in rapporti d’affari con la Società;
- Utilizzare la propria posizione in azienda o le informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo



che si possa creare conflitto tra gli interessi propri e quelli dell'azienda.

Tutti gli organi societari, i responsabili di funzione e i dipendenti devono assicurare che ogni decisione di *business* sia presa nell'interesse della Società; essi quindi devono evitare qualsiasi situazione di conflitto d'interesse, che possa intaccare la loro indipendenza di giudizio e di scelta.

ART. 11 - IMPARZIALITÀ

IN.CAS. rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo pari opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne, non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio fondato su età, sesso, orientamento sessuale, salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose.

La Società ritiene che le diversità siano un'opportunità sul piano dell'innovazione e dello sviluppo del dialogo ed il confronto di idee, opinioni ed esperienze.

ART. 12 - ETICA DEL LAVORO E TUTELA DELLA PERSONA

La Società garantisce l'integrità fisica e la personalità morale dei suoi dipendenti, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

La Società si dissocia e condanna ogni comportamento finalizzato all'ingresso illegale di uno straniero nel territorio dello Stato italiano ovvero in altro Stato del quale la persona non è cittadina o non è residente, al fine di trarne un profitto anche indiretto.

Altresì garantisce un luogo di lavoro libero da discriminazioni fondate su sesso, ceto, religione, razza, nazionalità, invalidità, orientamento sessuale, opinioni politiche, appartenenza sindacale, affiliazione politica ed età.

Le funzioni competenti vigilano altresì affinché l'ambiente di lavoro sia privo di pregiudizi: ogni individuo deve essere trattato con rispetto, senza alcuna intimidazione e nel rispetto della sua personalità morale, evitandone illeciti condizionamenti e indebiti disagi.

La Società presta altresì particolare attenzione al lavoro delle donne, alle condizioni e agli orari di lavoro, ai trattamenti previdenziali, contributivi e salariali.

La settimana lavorativa, compresi gli straordinari, non dovrà superare il numero di ore di lavoro ammesso per legge.

Non si dovrà fare uso di lavoro forzato, qualsiasi lavoro prestato dovrà essere volontario, e i lavoratori dovranno essere liberi di interrompere il rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

La Società condanna lo sfruttamento, sotto qualsiasi forma, dei lavoratori.

È possibile servirsi di regolari programmi di apprendistato conformi a tutte le leggi e normative.

La Società applica la legislazione del lavoro e quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale.

Ogni dipendente che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza di comportamenti che possano favorire la lesione dell'incolumità personale, costituire sfruttamento o

riduzione in stato di soggezione della persona, ovvero comportamenti volti alla discriminazione, deve riferire l'accaduto alla funzione deputata alla gestione delle risorse umane e/o al proprio superiore. La Società esige che anche i propri fornitori e *partner* rispettino puntualmente la normativa vigente in materia di lavoro.

Nei rapporti gerarchici, o comunque implicanti disparità di posizioni, l'esercizio di autorità deve essere esercitato con equità, rispetto e moderazione, evitando ogni abuso.

In particolare, va evitato qualsiasi esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia di dipendenti e *partner*, e le scelte di organizzazione del lavoro devono sempre salvaguardare il valore dei singoli apporti.

IN.CAS. sviluppa una politica attiva per garantire la parità dei sessi e per contrastare le condotte di molestie sui luoghi di lavoro, intendendo come tali:

- Qualsiasi comportamento molesto, come quelli connessi alla razza, al sesso od altre caratteristiche personali;
- La creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- La violazione della dignità della persona a cui tali molestie o comportamenti sono rivolti;
- L'ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;

La Società assicura condizioni di lavoro rispettose delle regole comportamentali della buona educazione, agendo affinché nell'ambiente di lavoro non si verifichino episodi di intimidazione, *mobbing* o *stalking*.

L'Azienda richiede che ciascun destinatario contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri.

Nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro è fatto pertanto divieto di:

- Prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- Consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa;
- Fumare.

Tutti gli apicali e i dipendenti della Società devono usare i beni e le risorse aziendali a cui hanno accesso o che sono in loro custodia in modo efficiente, esclusivamente al fine di realizzare gli obiettivi e le finalità aziendali e sono inoltre tenuti a utilizzare tali beni con modalità idonee a proteggerne il valore. Inoltre, tutti sono responsabili della protezione di tali beni e risorse contro perdita, furto e utilizzo o smaltimento non autorizzati. È vietato ogni utilizzo di detti beni e risorse che possa essere in contrasto con gli interessi della Società o che possa essere dettato da motivi professionali estranei al rapporto di lavoro.

È altresì vietato installare ed utilizzare nei computer aziendali programmi non licenziati.

ART. 13 - SICUREZZA, SALVAGUARDIA DELLA SALUTE E CONDIZIONI DI LAVORO

IN.CAS. considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e da

difendere; a tale fine, l'azienda è impegnata a contribuire allo sviluppo e al benessere della comunità in cui opera, perseguendo l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni, dei clienti e delle comunità interessate.

L'attenzione verso il pieno e completo rispetto di tutta la legislazione in materia di salute e sicurezza si è tradotta nell'elaborazione del DVR (Documento di Valutazione dei rischi) attraverso il quale sono stati analizzati e valutati i rischi relativi alla sicurezza e definite le azioni da intraprendere.

La Direzione assicura un ambiente di lavoro idoneo e nel rispetto delle normative vigenti nell'ambito della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in grado di influire positivamente sulle *performances* di rendimento e soddisfazione degli utenti e sulle prestazioni del personale.

Garantisce altresì che le infrastrutture aziendali (uffici, attrezzature) siano in grado di permettere la realizzazione dei servizi conformi alle specifiche e di soddisfare le parti interessate. La struttura di lavoro garantisce spazi adeguati, attrezzature e apparecchiature ben mantenute ed efficienti, sistemi di comunicazione ed informazione.

Negli ambienti di lavoro sono assicurati:

- Ambienti per le pause e le riunioni e momenti di interazione sociale;
- Partecipazione dei collaboratori alla vita dell'azienda per le decisioni e le scelte che possono impattare sull'ambiente di lavoro.

La Società si impegna ad agire scrupolosamente nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro

Gli apicali e i dipendenti della Società, rispettando le norme, contribuiscono a garantire salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tali principi e criteri possono essere così individuati:

- Valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza;
- Programmazione della prevenzione, mirando ad un complesso che, nell'attività della prevenzione, integri in modo coerente le condizioni tecniche, produttive della Società, nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- Eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, riduzione al minimo degli stessi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
- Valutazione di tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- Riduzione dei rischi alla fonte;
- Rispetto dei principi di ergonomia e di salubrità nei luoghi di lavoro nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e della scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- Programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;
- Priorità delle misure di protezione collettiva rispetto a quelle di protezione individuale;
- Informazione, formazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori, ovvero dei loro

- rappresentanti, sulle questioni riguardanti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
 - Misure igieniche e di controllo sanitario dei lavoratori in funzione di specifici rischi;
 - Uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
 - Formazione e addestramento adeguati dei Destinatari, nei limiti dei rispettivi ruoli, funzioni e responsabilità, rispetto alle questioni connesse alla salute ed alla sicurezza su lavoro, al fine di assicurare la consapevolezza della importanza della conformità delle azioni rispetto al modello e delle possibili conseguenze dovute a comportamenti che si discostino dalle regole dettate dallo stesso; in quest’ottica, particolare rilevanza è riconosciuta alla formazione ed all’addestramento dei soggetti che svolgono compiti che possono incidere sulla salute e la sicurezza sul lavoro;
 - Controllo costante dei locali e dei relativi impianti – siano essi in proprietà o in affitto o dei quali si disponga a qualsiasi titolo – anche al di là degli obblighi di legge e della prevenzione dei rischi considerati imminenti;
 - Chiara definizione della filiera delle responsabilità, in linea con quanto previsto dal d.lgs n. 81/2008.

ART. 14 - TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ E DELLE OPERAZIONI SOCIALI; GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI

IN.CAS è consapevole dell’importanza della trasparenza, accuratezza delle scritture contabili, del bilancio d’esercizio e di tutti i documenti economici, patrimoniali, finanziari, nonché di quant’altro richiesto per il funzionamento della Società, dalle disposizioni di legge e dalle procedure organizzative aziendali.

Si adopera per disporre di un sistema amministrativo – contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nel fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria ed operativa, nonché di frodi a danno della Società.

Ogni operazione o transazione effettuata in nome e per conto di IN.CAS. deve essere attuata esclusivamente dal personale incaricato e deve essere autorizzata, verificabile, legittima, congrua, coerente, correttamente e tempestivamente rilevata, registrata nel sistema di contabilità aziendale, secondo i criteri indicati dalla legge, sulla base di principi contabili applicabili, nonché nel pieno rispetto delle procedure aziendali in essere.

L’attività amministrativa e contabile è attuata con l’utilizzo di strumenti aggiornati e procedure informatiche che ne ottimizzano l’efficienza, la correttezza.

Le rilevazioni contabili devono consentire di:

- Produrre situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie accurate e tempestive;
- Fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, per quanto possibile, frodi e rischi di natura finanziaria ed operativa;
- Effettuare controlli che permettano ragionevolmente di garantire la salvaguardia del valore delle attività e la protezione dalle perdite.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto – facilmente reperibile ed ordinata secondo criteri logici ed in conformità alle disposizioni e alle procedure aziendali – in modo da consentire:

- L'agevole e puntuale registrazione contabile;
- La tempestiva determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottese alla stessa;

IN.CAS. presta a tutti i livelli la massima collaborazione, fornendo informazioni corrette e veritiere in merito alle attività, ai beni e alle operazioni aziendali, nonché in merito ad ogni ragionevole richiesta ricevuta dagli organi competenti.

Sotto il profilo attinente alla gestione degli adempimenti fiscali, è fatto obbligo di:

- Definire procedure per rimediare ad eventuali carenze riscontrate nel suo funzionamento e attivare le necessarie azioni correttive;
- Improntare i rapporti tra contribuente ed Amministrazione finanziaria al principio della collaborazione, della correttezza e della buona fede;
- Accertarsi che la funzione fiscale abbia esaminato attentamente la normativa, prassi e giurisprudenza di riferimento che, dal punto di vista tributario, caratterizza l'attività svolta dall'impresa;
- Rispettare tutte le leggi, norme e regolamenti nonché rispondere alle richieste di informazione da parte dell'Amministrazione finanziaria;
- Assicurarsi che tutte le decisioni siano prese a un livello adeguato e siano supportate da una documentazione che evidenzi i fatti, le conclusioni e i rischi di natura fiscale;
- Sviluppare e promuovere rapporti cordiali e collaborativi con autorità fiscali, enti governativi e altri soggetti terzi ad essi collegati;
- Intraprendere le opportune relazioni con le autorità fiscali, i funzionari amministrativi, i rappresentanti istituzionali e altri soggetti terzi in modo professionale, cortese e collaborativo;
- Adottare tutti gli strumenti volti a garantire la conformità con la legislazione anticorruzione, fiscale, penale e penale – tributaria;
- Garantire la corretta determinazione delle imposte e l'integrità negli adempimenti fiscali alle Amministrazioni, evitandone le controversie, nel rispetto dei requisiti e delle tempistiche ad esse associate;
- Improntare i rapporti con le autorità fiscali alla trasparenza ed alla buona fede, perseguendo un obiettivo di valorizzazione dei rapporti di lungo periodo, venendo riconosciuti come una controparte affidabile con cui instaurare rapporti collaborativi;
- Rafforzare e sviluppare le competenze personali e professionali delle risorse coinvolte nel processo fiscale e nella gestione dei rischi ad essi associati.
- nei libri contabili e/o ometterne la segnalazione; altrettanto dicasi di ogni altra documentazione della Società idonea ad influire sulla rappresentazione della situazione economica della Società;
- Effettuare riduzioni del capitale sociale o fusioni con altra società o scissioni, cagionando danni ai creditori;
- Astenersi dal comunicare situazioni di conflitto di interessi;



- Utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti relativi all’IVA, cui consegua una diminuzione dell’imposta dovuta;
- Omettere una comunicazione relativa all’IVA in violazione di un obbligo specifico, cui consegua lo stesso effetto

Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione degli atti sopra indicati.

Qualora essi venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a comunicare i fatti all’organo superiore o, in alternativa, alla funzione competente.

ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

La Società è sensibile alla *privacy* dei soggetti destinatari, attraverso l’adozione delle più idonee precauzioni e misure di sicurezza in materia di trattamento dei dati sensibili così come enunciati nel d.lgs 196/2003 e nel regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR).

È vietata qualsiasi indagine sulle opinioni, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei soggetti destinatari.

È altresì escluso, fatte salve specifiche eccezioni normativamente previste, diffondere dati sensibili senza preventivo consenso dell’interessato.

Qualora emergano attività ritenute non conformi alla normativa sulla *privacy* o alle *policies* adottate in materia dalla Società, ovvero non conformi agli *standard* di sicurezza, dovrà essere immediatamente effettuata apposita segnalazione all’organo competente.

ART. 16: ETICA DELL’INFORMAZIONE SCIENTIFICA

L’informazione scientifica è la principale attività comunicativa della Società; essa deve essere accurata, equilibrata, corretta, oggettiva, priva di ambiguità o fuorviante, documentata e documentabile.

L’informazione deve essere realizzata e divulgata nel rispetto delle disposizioni che regolano la materia.

ART. 17: GARANZIA DELLA QUALITÀ

IN.CAS. fonda la sua reputazione sulla più alta qualità dei propri dispositivi medici, dei servizi affinché gli operatori sanitari siano in grado di ottenere il miglior risultato possibile. L’impegno della Società non si limita al rispetto degli *standard* di qualità e di sicurezza prescritti dalle leggi, ma dove possibile, va oltre per assicurare prodotti, servizi e terapie sempre più efficaci. Ogni destinatario si impegna a contribuire al mantenimento di tali *standard*, fornendo prestazioni di alta qualità e avendo completa conoscenza delle leggi applicabili e dei regolamenti relativi al proprio settore di responsabilità, nonché a partecipare in maniera attiva ed impegnata gli specifici programmi di formazione predisposti dalla Società, i quali coprono un vasto campo di attività.



I dipendenti sono altresì stimolati ad individuare con diligenza, nonché a prevenire pratiche che potrebbero pregiudicare la qualità dei prodotti nonché la loro sicurezza o conformità alle leggi.

Al fine di soddisfare gli anzidetti requisiti, IN.CAS. si è dotata della certificazione UNI EN ISO 13485:2016, in grado di garantire la piena conformità ai requisiti di legge – sia nazionali che internazionali – relativi alla qualità e alla sicurezza dei prodotti, soddisfacendo così le aspettative dei *partner* e dei clienti.

SEZIONE IV- I CRITERI DI CONDOTTA

ART. 18 - RAPPORTI CON IL PERSONALE

IN.CAS. riconosce la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo di ogni impresa, in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro.

La Società procede all'individuazione ed alla selezione dei dipendenti con imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio, nel pieno rispetto della normativa vigente e delle procedure interne.

Il processo di selezione tiene in esclusiva considerazione elementi oggettivi come competenza, esperienza ed istruzione.

Tutto il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e l'attività si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale e assicurativa.

Alla costituzione dello svolgimento del rapporto di lavoro, il personale riceve chiare e specifiche indicazioni sugli aspetti normativi e retributivi: la società garantisce comunque retribuzioni eque, dignitose e conformi a quanto previsto dal CCNL e dai contratti integrativi.

Qualsiasi detrazione salariale dovrà essere conforme alla legislazione locale.

IN.CAS. si impegna a favorire il continuo miglioramento della professionalità dei propri dipendenti, sulla base delle capacità e delle qualifiche professionali, senza alcuna discriminazione, nonché alcuna forma di favoritismo; a tale fine considera il criterio meritocratico, della competenza professionale, dell'onestà e della correttezza di comportamento, fondamentali privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente la carriera e ogni altro aspetto relativo al dipendente.

La Società si impegna inoltre a curare la formazione di tutto il personale dipendente, favorendone la partecipazione a corsi di aggiornamento e a programmi formativi.

La Società non effettua licenziamenti se non nei casi consentiti dalla legge e dal CCNL, e comunque mai per motivi discriminatori.

La Società esige che anche i propri fornitori e *partner* rispettino puntualmente la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile, al lavoro delle donne, alle condizioni e agli orari di lavoro, ai trattamenti previdenziali, contributivi e salariali.

ART. 19 – RAPPORTI CON OPERATORI INTERNAZIONALI

IN.CAS. si impegna affinché i rapporti con soggetti operanti a livello internazionale, ivi inclusi quelli di natura commerciale, siano improntati ed avvengano nel pieno rispetto della legge e dei regolamenti vigenti.

IN.CAS. si impegna ad adottare tutte le cautele necessarie a verificare l'affidabilità degli operatori internazionali.

La Società garantisce collaborazione, correttezza e trasparenza, alle Autorità, anche straniere, che



dovessero richiedere informazioni o svolgere indagini in merito ai rapporti intercorrenti con gli operatori internazionali.

ART. 20 - RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DOGANALI

IN.CAS. è attenta ai rapporti con le Autorità Doganali e all'osservanza delle leggi che disciplinano i rapporti doganali, al fine di non compromettere in alcun modo l'integrità e l'immagine della Società. La Società garantisce collaborazione, correttezza e trasparenza nell'adempimento delle operazioni di *import/export*, delle procedure doganali e nell'assolvimento dei diritti doganali.

IN.CAS. si impegna a mantenere una organizzazione amministrativa adeguata, tenuto conto del proprio modello aziendale, per la gestione del flusso di merci, nonché un adeguato sistema di controllo interno. È fatto obbligo a tutti i dipendenti di informare le autorità doganali ogni qualvolta si incontrino difficoltà nell'ottemperare alle norme doganali.

Tutto il personale è consapevole dell'importanza della corretta classificazione delle merci e della necessità di mantenere aggiornati i dati principali.

Sono vietati, a mero titolo esemplificativo, i seguenti comportamenti:

- Introdurre merci estere attraverso il confine di terra, via mare o via aerea, in violazione delle prescrizioni, divieti e limitazioni;
- Asportare fuori dal territorio doganale senza aver pagato i diritti dovuti o senza averne garantito il pagamento;
- Fornire documenti o informazioni mendaci allo spedizioniere e all'Agenzia delle Dogane;
- Riconoscere denaro o altra utilità ai funzionari dell'Agenzia delle Dogane;
- Introdurre o esportare merci che violino prescrizioni divieti e limitazioni di cui al Testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale.

ART. 21 - RELAZIONI CON I COLLABORATORI ESTERNI

La Società procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio.

Nella loro selezione IN.CAS. ha cura di valutare la loro competenza, reputazione, indipendenza, capacità organizzativa e idoneità alla corretta e puntuale esecuzione delle obbligazioni contrattuali e degli incarichi affidati.

Ai collaboratori esterni (consulenti, studi professionali, intermediari) è richiesto di osservare i principi contenuti nel presente codice quando concludono affari con e per conto della Società.

Coloro che agiscono in nome e per conto di IN.CAS. sono tenuti a mantenere e tutelare l'immagine di serietà, rispettabilità e correttezza della Società.

Gli amministratori, i soci e, più in generale, tutti i dipendenti di IN.CAS. devono in relazione alle proprie mansioni:

- Valutare attentamente l'opportunità di avvalersi di collaboratori esterni, selezionando solo controparti di adeguata qualificazione professionale e reputazione;
- Ottenere l'ausilio di collaboratori esterni nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle

esigenze di clienti e consumatori in misura adeguata alle loro legittime aspettative, in termini di qualità, costo e tempi;

- Richiedere ai collaboratori esterni di attenersi ai principi del presente Codice
- Verificare il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile, la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- Riferire tempestivamente al proprio superiore le possibili violazioni del Codice.

ART. 22 - RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IN.CAS. rispetta i principi d'imparzialità, legalità ed indipendenza che connotano l'operato della Pubblica Amministrazione.

I rapporti tra IN.CAS. e la Pubblica Amministrazione i pubblici ufficiali, i soggetti incaricati di pubblico servizio, i pubblici agenti e, più in generale, i professionisti sanitari, debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle leggi e dei regolamenti applicabili, non potendo compromettere in alcun modo l'integrità e l'immagine della società.

Tali rapporti, inoltre, devono essere gestiti soltanto per il tramite di persone per le quali tale compito rientra nello svolgimento del proprio ruolo, così come è previsto dall'assetto organizzativo aziendale e dalla descrizione delle posizioni lavorative.

I rapporti sono altresì improntati alla massima collaborazione, dovendo in ogni caso evitare di ostacolare l'attività istituzionale, e sono svolti preservando, nelle relazioni intrattenute con le stesse, corretti ambiti di reciproca indipendenza evitando ogni azione di atteggiamento che possa essere interpretato quale tentativo di influenzarne impropriamente le decisioni.

IN.CAS. garantisce la completezza e l'integrità delle notizie fornite nonché l'oggettività delle valutazioni.

Ciò detto, è fatto divieto per chiunque operi per conto di IN.CAS., siano essi dipendenti o *partner* che con essa collaborano, di promettere od offrire, anche per interposta persona, direttamente o indirettamente, denaro o altre utilità a membri della Pubblica Amministrazione, italiani o stranieri, o a loro parenti o affini, al fine conseguire un indebito vantaggio per IN.CAS. anche solo potenziale, ovvero tali da ingenerare comunque l'impressione di illegalità o immoralità.

Allo stesso modo, è vietato ai dipendenti:

- Ricevere omaggi o trattamenti di favore, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e purché di modico valore. Qualora un dipendente riceva regali oltre i suddetti limiti, deve darne immediata comunicazione al proprio superiore, che provvederà immediatamente alla restituzione o all'impiego più opportuno di quanto ricevuto;
- Accettare, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori in relazione a rapporti intrattenuti con qualunque soggetto terzo con cui la società abbia un rapporto in essere, al solo scopo di influenzarne le decisioni volendo ambire a trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite.

Nessun "destinatario" può eludere le suddette prescrizioni ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni che, sotto veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenza, pubblicità, assunzioni

abbiano invece le stesse finalità sopra vietate.

Nel corso delle trattative con la Pubblica Amministrazione, sia essa italiana o straniera, è fatto divieto di influenzare, o tentare di influenzare, impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

Vanno considerate, a mero titolo esemplificativo, come condotte improprie – potenzialmente lesive non solo dello Stato e degli altri enti pubblici italiani, ma anche dell’Unione Europea – le seguenti azioni:

- Offrire o in alcun modo fornire omaggi anche sotto forma di promozioni aziendali riservate ai soli dipendenti o attraverso ad esempio il pagamento di spese viaggi;
- Offrire o in alcun modo fornire omaggi che non siano di modico valore e che comunque possano essere intesi con attitudine remuneratoria;
- Favorire, nei processi d’acquisto, fornitori e sub – fornitori solo perché indicati dai dipendenti stessi della Pubblica Amministrazione come condizione per lo svolgimento successivo delle attività;
- Tenere una condotta ingannevole che possa indurre la Pubblica Amministrazione in errore nella valutazione tecnico-economica dei prodotti e servizi offerti/forniti, o influenzare indebitamente la decisione della Pubblica Amministrazione;
- Svolgere attività tali da interferire indebitamente nella formazione della volontà della Pubblica Amministrazione rispetto all’oggetto della procedura di gara;

Nel partecipare a operazioni caratterizzate da un contesto competitivo – siano esse gare pubbliche o private –, IN.CAS. si impegna a:

- Agire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede;
 - Valutare attentamente la congruità e l’eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche, alla sicurezza e agli aspetti ambientali, facendo rilevare ove possibile tempestivamente le eventuali anomalie;
 - Fornire tutti i dati, le informazioni e le notizie richieste in sede di selezione dei partecipanti e funzionali all’aggiudicazione della gara;
- Qualora si tratti di forniture:
- a) intrattenere, con i pubblici funzionari incaricati, relazioni chiare e corrette, evitando qualsiasi comportamento idoneo a compromettere la libertà di giudizio dei funzionari competenti;
 - b) eseguire la commessa a regola d’arte, secondo l’ordinaria diligenza, astenendosi da condotte illecite o lesive dell’interesse del committente lecito o contrattualmente pattuito;
 - c) eseguire il controllo della progettazione;
 - d) eseguire il controllo dei documenti e dei dati;
 - e) provvedere all’approvvigionamento conformemente alle richieste del Committente;
 - f) eseguire le prove, i controlli ed i collaudi tanto al ricevimento quanto in produzione e finali;
 - g) eseguire il controllo delle apparecchiature per prova, misurazione e collaudo;
 - h) eseguire il controllo del prodotto non conforme;
 - i) eseguire il controllo delle registrazioni della qualità in linea con la certificazione 13485:2016;
 - j) assicurare la corretta gestione dei contratti;

La formulazione delle offerte sarà tale da consentire il rispetto di adeguati *standard* qualitativi, di

congrui livelli retributivi del personale dipendente e delle vigenti misure di sicurezza e tutela ambientale.

In caso di aggiudicazione della gara, nei rapporti con la committenza la società si impegna:

- A garantire lo svolgimento dei rapporti negoziali e commerciali in modo chiaro e corretto;
- A garantire il diligente adempimento degli obblighi contrattuali.

Coloro che all'interno dell'azienda si occupano dei rapporti con la Pubblica Amministrazione dovranno improntare il proprio operato al principio di trasparenza e saranno tenuti a comunicare agli organi di controllo ogni situazione anomala riscontrata nonché a porre a disposizione degli stessi ogni documento o informazione richieste.

Nel caso in cui venga avanzata da un pubblico ufficiale ovvero incaricato di pubblico servizio una richiesta esplicita o implicita di benefici di qualsiasi natura, è obbligatorio:

- Sospendere ogni rapporto con gli stessi;
- Riferire l'accaduto al suo diretto superiore.

ART. 23 - RAPPORTI CON I CLIENTI

Correttezza negoziale, equità contrattuale e qualità sono i principi che devono connotare i rapporti con i clienti.

Nei rapporti con la clientela e la committenza, IN.CAS. assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale.

IN.CAS. ha definito regole contrattuali, rivolte alla clientela, trasparenti. La responsabilità e la sostenibilità dell'attività di impresa impongono costantemente di fare il possibile affinché vengano eliminate le cause di conflittualità con i clienti, assicurando un corretto rapporto qualità - prezzo a tutti i servizi erogati, nonché una trasparente informazione dei vincoli derivanti dall'inserimento in un sistema regolato che sostituisce in modo imperativo le pattuizioni di libera definizione tra le parti. L'eccellenza dei prodotti e dei servizi offerti costituiscono gli elementi distintivi del rapporto della Società con la clientela.

In particolare, è fatto obbligo di:

- Fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti di qualità, mantenendo elevati *standard* di qualità dei propri servizi, nonché elaborando una politica dei prezzi in linea con la qualità del servizio offerto. Le procedure interne e le tecnologie informatiche utilizzate supportano queste finalità, anche attraverso un continuo monitoraggio della clientela stessa;
- Fornire accurate, tempestive ed esaurienti informazioni circa i servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- Fornire agli operatori sanitari, *partner* e pazienti, informazioni corrette sull'uso dei prodotti commercializzati dalla Società, nel più rigoroso rispetto delle norme che regolano le attività di *marketing* e di informazione medico – scientifica; in particolare, è necessario fornire agli operatori sanitari informazioni complete sulle indicazioni, l'uso, la sicurezza, le

controindicazioni e gli eventuali effetti collaterali dei prodotti commercializzati dalla Società e, se del caso, sui loro requisiti tecnici e sulle loro caratteristiche;

Attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o commerciali;

- Prestare cura e attenzione a ogni cliente o categoria di cliente, senza discriminazione alcuna in base alla loro nazionalità, religione o genere;
- Identificare il profilo di rischio dei clienti, punto di partenza fondamentale per offrire prodotti coerenti con le loro esigenze; è assolutamente vietato assumere condotte discriminatorie nei confronti dei clienti in base alla loro nazionalità, religione o genere;
- Riscontrare prontamente ai reclami, mirando a una risoluzione sostanziale delle controversie, per superare conflittualità e recuperare fiducia e soddisfazione dei clienti;
- Monitorare il raggiungimento degli obiettivi di soddisfazione e fedeltà dei clienti, aprendosi a suggerimenti e proposte degli stessi in merito a servizi e prodotti;

Nella conduzione di qualsiasi trattativa devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano o possano apparire in conflitto di interesse.

È comunque vietato intrattenere relazioni, dirette o indirette, con soggetti dei quali sia conosciuta, o solamente sospettata, l'integrazione in attività illecite – con particolare riferimento al traffico di armi, di sostanze stupefacenti, al riciclaggio ed al terrorismo – e, comunque, con persone prive dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale.

IN.CAS. mantiene il riserbo sulle informazioni riservate che le vengono fornite dalla clientela e si impegna a non farne un uso illecito o contrario ai doveri dell'etica.

Nel corso delle trattative con i clienti, è fatto divieto di influenzare o tentare di influenzare impropriamente le decisioni del cliente, assumendo condotte improprie.

Vanno considerate, a mero titolo esemplificativo, come condotte improprie le seguenti azioni:

- Proporre opportunità d'impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare, direttamente o indirettamente, i rappresentanti del cliente;
- Offrire regalie, anche d'importo unitario contenuto e anche in occasione di festività, tali da ingenerare, nell'altra parte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che esse siano finalizzate ad acquisire dalla Società o concedere alla stessa indebiti vantaggi;
- Assumere *ex* impiegati del cliente, loro parenti o affini, che partecipino o abbiano partecipato personalmente e attivamente a trattative d'affari con IN.CAS.

Gli atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti solo se conformi alle procedure aziendali definite, o comunque tali da non ingenerare dubbi sulla liceità della condotta attuata.

Infine, i responsabili di funzione, i dipendenti e i collaboratori non devono prendere parte, per conto di IN.CAS. – a meno che non siano espressamente autorizzati ad agire in tale senso – ad accordi o discussioni con concorrenti attuali o potenziali in merito a:

- Prezzi o sconti;
- Termini o condizioni relativi ai servizi prestati dalla Società e dai concorrenti;

- Profitti, margini di profitti o costi;
- Sistemi di promozione dei servizi prestati dalla Società e dai concorrenti;
- Offerte di acquisizione di partecipazioni sociali o progetti di offerta di tali acquisizioni;
- Territori di vendita o mercati;
- Entrata o uscita da mercati geografici o da settori di mercato.

ART. 24- RAPPORTI CON I FORNITORI

Correttezza negoziale, equità contrattuale, qualità e trasparenza sono i principi che devono connotare i rapporti con i fornitori.

IN.CAS. si avvale di fornitori che operino in conformità alla normativa vigente e alle regole previste in questo Codice, assicurandosi circa l'affidabilità, l'onorabilità e la professionalità degli stessi.

Il processo di selezione si basa su valutazioni obiettive secondo principi di correttezza, economicità, qualità, innovazione, continuità ed eticità: è vietato precludere ad alcuna azienda fornitrice in Possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, non adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti.

I requisiti della professionalità, dell'esperienza, della capacità di rispettare gli accordi contrattuali, dell'assenza di conflitti di interesse, della capacità di innovazione, del rispetto verso i propri lavoratori, del rispetto dell'ambiente, nonché dell'osservanza alla normativa vigente costituiscono criteri fondamentali per la scelta dei fornitori.

Ci si aspetta che i fornitori tengano un comportamento corretto, diligente e conforme alle disposizioni di legge, con particolare attenzione al rispetto delle normative e delle buone pratiche in materia di etica, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di rispetto dell'ambiente e tutela della proprietà intellettuale, dell'industria e del commercio.

È obbligo della Società monitorare costantemente la qualità e le presentazioni dei beni/servizi forniti. Il miglior prezzo non può costituire l'unico criterio di scelta dei *partner*, soprattutto nei casi in cui il fornitore sia già incorso in contestazioni circa la conformità dell'operato alla normativa vigente o al presente Codice Etico.

IN.CAS. incoraggia i propri fornitori ad applicare i medesimi criteri di selezione dei subfornitori.

IN.CAS. si impegna ad operare per assicurare ai fornitori di prodotti e servizi il rispetto degli impegni presi, la tutela e la riservatezza del *know how* professionale, richiedendo alle controparti la medesima correttezza nella gestione del rapporto.

In applicazione dei summenzionati principi, la Società e le proprie risorse si impegnano a:

- Operare un processo di selezione, valutazione e gestione dei fornitori per il conseguimento del bene aziendale;
- Valutare e selezionare i fornitori in funzione del servizio offerto, inteso come competenza, qualità, precisione nel servizio ed economicità;
- Valutare e selezionare in base alla capacità di rispettare gli accordi contrattuali, nell'assenza di conflitti di interesse, in funzione dell'applicazione delle leggi e in funzione dell'adozione

- di comportamenti aziendali orientati alla responsabilità sociale dell'impresa;
- Valutare e selezionare in base alla capacità di innovazione e alla capacità di essere *partner* nello sviluppo aziendale;
 - Esigere e verificare la pronta e corretta osservanza delle previsioni contrattuali;
 - Segnalare prontamente eventuali problemi insorti nel corso dei rapporti commerciali, informando la Direzione di violazioni del Codice etico e di altre inadempienze materiali.

Nel corso delle trattative con i fornitori è fatto divieto di farsi influenzare nella scelta del fornitore dalle condotte improprie tenute da quest'ultimo.

Vanno considerate, a mero titolo esemplificativo, come condotte improprie le seguenti azioni:

Accettare la proposta di opportunità d'impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare, direttamente o indirettamente, i rappresentanti di IN.CAS.;

- Accettare regalie, anche d'importo unitario contenuto, da parte di soggetti esterni o di chi è, o intende diventare, fornitore. Nel caso in cui il fornitore intenda comunque fare un regalo, se ne dovrà dare comunicazione formale al responsabile di funzione al fine di assumere le opportune azioni in linea con l'etica aziendale, provvedendo altresì a fornirne idonea documentazione di supporto;
- Richiedere ai fornitori doni, benefici o altre utilità, al fine di agevolare la loro posizione Lavorativa nei confronti della Società.

Gli atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti solo se conformi alle procedure aziendali definite, o comunque tali da non ingenerare dubbi sulla liceità della condotta attuata.

Il compenso da corrispondere ai fornitori dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno essere effettuati a un soggetto diverso dalla parte contrattuale.

Ai fornitori è contrattualmente richiesto l'obbligo di attenersi alle disposizioni contenute nel presente Codice, stabilendo inoltre idonee sanzioni per la sua violazione.

IN.CAS. ha la possibilità escludere i fornitori e i subfornitori che non rispettino le norme del presente Codice Etico nonché le normative vigenti.

ARTICOLO 25: RAPPORTI CON I PROFESSIONISTI DEL SETTORE SANITARIO

L'osservanza degli *standard* etici e il rispetto delle leggi applicabili sono essenziali affinché i comparti delle tecnologie mediche possano sviluppare e sostenere rapporti di collaborazione con i Professionisti del Settore Sanitario.

Tale collaborazione può avvenire sotto forma di: a) sviluppo di tecnologie mediche; b) fornitura di formazione, istruzione, servizio e supporto al fine di permettere un uso efficace e sicuro delle tecnologie mediche; c) supporto della ricerca medica, dell'istruzione e accrescimento delle competenze professionali. Trattasi di attività necessarie per il progresso della scienza medica ed il miglioramento della cura del paziente.

IN.CAS. si impegna ad attuare pratiche commerciali etiche e a mantenere una condotta socialmente

responsabile in relazione alle interazioni con i Professionisti del Settore Sanitario.

IN.CAS. dovrà, altresì, rispettare l'obbligo dei Professionisti del Settore Sanitario di prendere decisioni indipendenti rispetto alla pratica clinico-diagnostica.

IN.CAS. dovrà, dunque, garantire in modo indipendente che le rispettive interazioni con i Professionisti del Settore Sanitario osservino le leggi e le normative nazionali, europee e locali attuali, i regolamenti e i codici professionali.

In generale, dal momento in cui la Società, anche prima della pubblicazione di un bando di gara (o altro documento o atto a esso assimilabile), ha notizia dell'esistenza di un procedimento amministrativo finalizzato alla sua pubblicazione, è opportuno astenersi dall'offrire qualsiasi occasione di collaborazione o altro, anche a titolo gratuito (es. incarichi di consulenza, *speakeraggi*, attività di moderatore, *training*, ecc.) che avvantaggino a titolo personale i dipendenti della Pubblica Amministrazione che possano avere poteri negoziali e/o autoritativi o tali da poter comunque influenzare l'esito della procedura.

L'azienda valuterà in autonomia la prosecuzione di eventuali rapporti in essere all'atto della conoscenza dell'esistenza di un procedimento amministrativo.

Le disposizioni di cui al capoverso precedente sono da intendersi applicabili ai Professionisti Sanitari operanti anche al di fuori della Pubblica Amministrazione in tutte le ipotesi di negoziazione di forniture di beni e servizi con le strutture sanitarie private di appartenenza del Professionista.

I rapporti che la Società instaurerà, a tutti i livelli, internazionale, nazionale, regionale e locale, ivi compresa l'attività di promozione e propaganda verso i dipendenti della Pubblica Amministrazione e verso i Professionisti del Settore Sanitario pubblico e privato, devono essere improntati, in ogni momento, ai principi di ufficialità, trasparenza, correttezza etica e professionale.

Gli organi sociali, i soci, i dipendenti e i collaboratori a qualsiasi titolo, anche esterni, non devono promettere o versare somme, promettere o concedere beni in natura, utilità o altri benefici a pubblici dipendenti e/o a soggetti a essi assimilabili, a Professionisti del Settore Sanitario pubblico e privato, che a qualunque titolo intervengano in un processo di acquisizione, anche a titolo personale, con la finalità di promuovere o favorire interessi della Società.

ART. 26 - IL MERCATO E LE IMPRESE CONCORRENTI

IN.CAS. considera l'attività imprenditoriale come il mezzo per realizzare lo scopo e per contribuire allo sviluppo economico, sociale e civile della collettività; pertanto, opera sul mercato con lealtà e correttezza per salvaguardare la libera concorrenza e la trasparenza dei comportamenti di tutti gli operatori economici.

IN.CAS. richiama tutti coloro che operano nell'interesse della Società al rispetto della normativa esistente a tutela degli strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento, a tutela dell'industria e del commercio ed in materia di diritto d'autore.

In ogni comunicazione con soggetti esterni le informazioni riguardanti la Società e le sue attività devono essere veritiere, chiare, verificabili.

È fatto divieto di acquisire informazioni sulla concorrenza con mezzi illeciti o contrari all'etica

nonché di violare consapevolmente i diritti di proprietà intellettuale altrui.

IN.CAS. evita pratiche (come ad esempio creazione di cartelli, spartizione di mercati) tali da rappresentare una violazione delle leggi sulla concorrenza.

Nella sua attività, la Società si impegna nel garantire il corretto funzionamento delle dinamiche concorrenziali nei mercati, l'efficienza economica e, conseguentemente, processi virtuosi di innovazione e riduzione di prezzi di beni e servizi tali da assicurare alla collettività il massimo benessere perseguibile. Per tale ragione, sono vietati tutti quei comportamenti e quelle condotte di imprese che, riducendo la pressione concorrenziale attraverso operazioni di concentrazione, abusi di posizione dominante o cartelli, possano impedire o ostacolare il processo competitivo tra gli operatori attivi nel mercato.

La Società si impegna a respingere ogni comportamento volto ad acquisire opportunità commerciali con modalità illecite, offrendo o promettendo denaro o altre utilità non dovute.

Più in particolare, sono vietati:

- Le intese (accordi, pratiche concordate fra imprese concorrenti e decisioni di associazioni di imprese) che abbiano come oggetto o effetto, di impedire, restringere o falsare la concorrenza nel mercato rilevante;
- Lo sfruttamento abusivo di una posizione dominante sul mercato, che, ad esempio, può essere perpetrato attraverso: politiche di prezzi eccessivamente gravosi; condizioni contrattuali particolarmente gravose;
- Qualsiasi iniziativa o contatto tra concorrenti (a titolo di esempio, non esaustivo: discussioni sui prezzi o quantità, suddivisione di mercati, limitazioni di produzione o di vendite, accordi per ripartirsi clienti, scambi di informazioni sui prezzi, ecc.), che possono apparire come violazione delle normative a tutela della concorrenza e del mercato.

ART. 27 - RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE

La comunicazione ai mezzi di informazione svolge un ruolo fondamentale ai fini della valorizzazione dell'immagine di IN.CAS.

A tale scopo, IN.CAS. si impegna a collaborare pienamente con tutti gli organi di informazione, senza discriminazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli.

Tutte le informazioni riguardanti la Società devono essere fornite in maniera veritiera ed omogenea, e soltanto dalle persone responsabili della comunicazione stessa.

I rapporti con i *media* sono improntati al rispetto del diritto all'informazione.

È assolutamente vietato divulgare notizie false.

È assolutamente vietato a soggetti non autorizzati avere contatti volti alla diffusione di notizie aziendali con rappresentanti dei *media*, senza preventivamente comunicare alla funzione competente qualsiasi domanda posta dagli stessi.

Il rigoroso rispetto delle presenti disposizioni è essenziale, in quanto una risposta inappropriata o inesatta, o una smentita di informazioni potrebbe avere effetti negativi per la Società.

ART. 38 - RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA

La Società impronta i propri rapporti con soggetti deputati alla vigilanza ed al controllo alla massima collaborazione, nel pieno rispetto del loro ruolo, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro prescrizioni.

La Società si impegna a fornire tutte le informazioni richieste dai soggetti deputati alla vigilanza ed al controllo, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva.

È vietato esercitare pressioni, di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni ovvero a rendere dichiarazioni mendaci; è altresì vietato aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante a eludere le investigazioni dell'autorità o a sottrarsi alle ricerche di questa.

A tale fine, l'Azienda predispose ed attua le opportune procedure di comunicazione interna e di raccolta, elaborazione e trasmissione delle informazioni richieste da tali soggetti.

ART. 29- RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE

In caso di partecipazione a procedimenti giudiziari (amministrativi, civili e penali), la Società si impegna ad agire nel rispetto della legge e delle norme del presente Codice etico.

È fatto divieto, in particolare, agli organi sociali e ai procuratori speciali di rappresentare la Società in giudizio, di promettere o dare denaro od altra utilità a magistrati, giudici, addetti alla cancelleria e testimoni al fine di condizionare l'esito del processo in senso favorevole a IN.CAS..

ART. 30 - COMPUTER E MEZZI DI COMUNICAZIONE

Ogni soggetto destinatario è tenuto ad adottare le misure necessarie per assicurare la sicurezza dei propri dispositivi informatici.

Tutte le informazioni elettroniche delicate, confidenziali o riservate devono essere protette da una *password* che, oltre a non scontata, deve essere periodicamente modificata e mantenuta segreta.

L'utilizzo dei computer e dei mezzi di comunicazione deve essere in linea con le *policies* aziendali, la *privacy*, i diritti d'autore, i marchi di fabbrica, i segreti commerciali e altre considerazioni sulle proprietà intellettuali.

È fatto divieto di utilizzare in modo improprio le risorse informatiche e telematiche della Società; a mero titolo esemplificativo, vanno considerate come condotte improprie: utilizzare gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dall'azienda (ad es. telefoni cellulari, *tablet*, *account email* aziendali) per comunicazioni personali, cedere a terzi, al di là delle ragioni d'ufficio, le *password* e/o i codici d'accesso alla rete o agli account, utilizzare la rete *internet* per accedere a siti illeciti o per fini personali, copiare *software* aziendale.

È vietata la falsificazione, nella forma e nel contenuto, di documenti informatici pubblici o privati.

È altresì vietata qualsiasi forma di utilizzazione di documenti informatici falsi, così come la distruzione o l'occultamento di documenti veri.

È vietato accedere abusivamente ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza o mantenersi nello stesso contro la volontà, espressa o tacita, del titolare del sistema.

È vietato effettuare abusivamente il reperimento, la riproduzione, la diffusione, la consegna o la comunicazione di codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso a un sistema informatico o telematico protetto o anche soltanto fornire indicazioni o istruzioni idonee al suddetto scopo.

È vietato procurarsi, produrre, diffondere, consegnare o, comunque, mettere a disposizione della Società o di terzi apparecchiature, dispositivi o programmi idonei a danneggiare un sistema informatico o telematico altrui, le informazioni in esso contenute o alterarne, in qualsiasi modo, il suo funzionamento.

È vietato intercettare, impedire, o interrompere comunicazioni relative a uno o più sistemi telematici o informatici.

È altresì vietata qualsiasi forma di rivelazione, anche parziale, a terzi del contenuto delle informazioni intercettate.

È inoltre vietato installare apparecchiature volte a impedire, intercettare o interrompere le comunicazioni suddette.

Sono vietate la distruzione, il deterioramento, la cancellazione, l'alterazione o la soppressione di sistemi informatici o telematici e delle informazioni, dati o programmi negli stessi contenuti, di proprietà privata o utilizzati dallo Stato, da altro ente pubblico o a esso pertinenti o comunque di utilità pubblica.

ART. 31 - TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE

È vietato contraffare o alterare marchi o segni distintivi, nazionali o esteri, di prodotti industriali, ovvero alterare, fare uso di tali marchi o segni contraffatti o alterati.

È fatto divieto di alterare brevetti, disegni o modelli industriali, nazionali o esteri, ovvero fare uso di tali brevetti, disegni o modelli contraffatti o alterati.

È fatto divieto di duplicare abusivamente programmi per elaboratore o ai medesimi fini importare, distribuire, vendere, detenere a scopo commerciale o imprenditoriale programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE.

È vietato riprodurre, trasferire su un altro supporto, distribuire, comunicare, presentare o dimostrare in pubblico il contenuto di una banca dati senza l'autorizzazione dell'autore, ovvero eseguire l'estrazione o il reimpiego della banca di dati.

È fatto divieto ai destinatari del presente Codice etico di:

- Utilizzare segreti aziendali altrui;
- Adottare condotte finalizzate ad intralciare il normale funzionamento delle attività economiche e commerciali di società concorrenti;
- Riprodurre abusivamente, imitare, manomettere marchi, segni distintivi, brevetti, disegni industriali o modelli in titolarità di terzi;
- Fare uso, in ambito industriale e/o commerciale, di marchi, segni distintivi, brevetti, disegni industriali o modelli contraffatti da soggetti terzi;



ART. 32 - ANTIRICICLAGGIO

La Società assicura che la propria attività economica e finanziaria non divenga strumento per favorire, neppure potenzialmente, attività illecite ed organizzazioni criminali o terroristiche.

IN.CAS. si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio e auto riciclaggio.

La Società procede a verificare con la massima diligenza le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui fornitori, sui *partner* e sui consulenti, al fine di accertarne il rispetto dei requisiti di rispettabilità, onorabilità e affidabilità.

La Società verifica altresì che le operazioni di cui è parte non presentino, anche solo potenzialmente, il rischio a favorire il ricevimento, la sostituzione o l'impiego di danaro o di beni derivanti da attività criminali.

ARTICOLO 33 - CONTRIBUTI. SPONSORIZZAZIONI. LIBERALITÀ. OMAGGI

IN.CAS. può aderire alle richieste di contributi e sponsorizzazioni, prestando comunque la massima attenzione al fine di evitare ogni possibile situazione di conflitto di interessi a livello personale o aziendale.

Relativamente all'erogazione di contributi, essa può avvenire limitatamente alle richieste provenienti da enti e da associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi, relativamente ad iniziative che siano di elevato valore culturale, sociale o benefico e, in ogni caso, coinvolgano un significativo numero di cittadini. Tutti i contributi devono essere erogati in modo rigorosamente conforme alle leggi vigenti ed adeguatamente registrati.

Le sponsorizzazioni devono essere regolate con contratto scritto che evidenzi chiaramente le condizioni concordate.

Le sponsorizzazioni sono destinate soltanto ad iniziative ed eventi che offrono garanzie di qualità e che siano collegate alla sfera di attività dell'azienda.

IN.CAS. potrà dare anche il proprio sostegno a convegni indipendenti, manifestazioni formative, scientifiche o faurici di politiche che promuovono la conoscenza scientifica, il progresso medico ed un'efficace assistenza sanitaria.

Possono essere concessi contributi ed effettuate sponsorizzazioni anche in favore di soggetti pubblici, purché si tratti di importi di ammontare contenuto.

Le liberalità o donazioni vengono concesse esclusivamente ad associazioni riconosciute e fondazioni, nonché ad enti *no profit*, regolarmente costituiti, nel rispetto della normativa contabile, civilistica e fiscale.

IN.CAS. potrà saltuariamente effettuare modesti omaggi ai Professionisti del Settore Sanitario.

Gli omaggi dovranno essere a scopo promozionale e correlati all'attività del Professionista Sanitario o per il beneficio dei pazienti.

Gli omaggi non dovranno mai avvenire sotto forma di denaro contante o equivalente (es. voucher, buoni libro, buoni carburante, schede prepagate, ecc.).

È fatto esplicito divieto ai Destinatari del presente Codice etico di offrire, chiedere o ricevere,



sponsorizzazioni, omaggi, regalie, compensi o altra utilità che possano anche solo essere interpretate come eccedenti le normali pratiche commerciali di cortesia, ovvero intese come volte ad acquisire un indebito vantaggio legato all'attività della Società.

SEZIONE V- MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

ART. 34 - DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

IN.CAS. garantirà ampia diffusione al presente Codice Etico e provvederà ad istituire percorsi formativi *ad hoc*, allo scopo di garantirne la piena e consapevole conoscenza da parte degli organi societari, dei responsabili di funzione, dei dipendenti e dei *partner* dei valori da seguire nell'esercizio dell'attività di impresa.

Il Codice è portato a conoscenza di tutti i dipendenti e collaboratori e, in considerazione del volume dei suoi contenuti, è consultabile nel sito internet della Società www.incas-srl.com

Il Codice Etico deve essere consegnato all'atto di assunzione dei dipendenti nonché ai nuovi *partner*, al momento d'inizio della collaborazione; i destinatari indicati dovranno sottoscrivere apposito documento di accettazione e presa conoscenza.

Analogamente, copia del Codice Etico deve essere consegnata ai dipendenti già assunti nonché ai *partner* che già collaborano con IN.CAS., che dovranno sottoscrivere apposito documento di accettazione e presa conoscenza.

I destinatari del presente codice hanno l'obbligo – a pena di apposita sanzione a riguardo - di segnalare eventuali istruzioni ricevute che siano in contrasto con la legge, con i contratti di lavoro, nonché con la normativa interna e il presente Codice etico.

ART. 35 - LE SANZIONI E IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

L'osservanza da parte degli organi societari, dei soci, dei responsabili, nonché di tutti i dipendenti e i *partner* di IN.CAS. delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni degli stessi.

L'osservanza del presente codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 2104 e 2105 c.c. (l'obbligo di diligenza e di fedeltà cui il lavoratore deve uniformarsi nello svolgimento delle sue mansioni.) e la sua violazione può costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare e, se del caso, può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti a IN.CAS. da tale violazione, in conformità alla vigente normativa ed ai contratti collettivi di volta in volta applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto

25.05.2022 Dossobuono di Villafranca (VR)

Il presidente del C.d.A.